

Università degli Studi di Palermo

Procedura Selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia contrattuale prevista al comma 3 lettera b), dell'art. 24 della Legge 240 del 30.12.2010 presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA - **Settore Concorsuale 12/H3 Settore Scientifico Disciplinare IUS/20 Filosofia del diritto** - D.R. n. 2214 del 03/07/2019 – G.U.R.I. IV serie speciale n. 60 del 30.07.2019.

VERBALE N. 1

L'anno 2019 il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 09.00 si riunisce in seduta preliminare, per via telematica, ognuno nella propria sede universitaria, previa autorizzazione del Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Palermo (prot. n. 109349 del 15-11-2019), la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato della tipologia B - **Settore Concorsuale 12/H3 - Settore Scientifico Disciplinare IUS/20 Filosofia del diritto** presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA.

Sono presenti i sotto elencati Commissari:

Prof. Aldo Schiavello Ordinario c/o l'Università degli Studi di Palermo, **membro interno**
Prof. Vito Velluzzi Ordinario c/o l'Università degli Studi di Milano, **componente**
Prof. Baldassare Pastore Ordinario c/o l'Università degli Studi di Ferrara, **componente**

nominati con D.R. n. 3242 del 07.10.2019

A questo punto ognuno dei membri dichiara che non vi è, tra gli stessi, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

I componenti della Commissione prendono atto che non è pervenuta nessuna comunicazione, da parte dell'Amministrazione, in merito ad eventuali istanze di riconsiliazione dei Commissari e, pertanto, gli stessi sono pienamente legittimati ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Baldassare PASTORE e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Aldo SCHIAVELLO

Quindi, i Commissari presa visione del D.R. n. 2214 del 03/07/2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva sopra indicata, nonché degli altri atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione in oggetto, fanno presente che la selezione, ai sensi del comma 2 lettera c) dell'art.24 - Legge n. 240/2010, avviene mediante **valutazione preliminare dei candidati**, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25 maggio 2011 n. 243.

La Commissione, ai sensi del citato D.M. 25 maggio 2011, n. 243, assume i criteri di valutazione di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum - art. 2 D.M. n. 243/2011

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione, ai fini della valutazione dei titoli, non terrà conto dei punti: **d), e), g), j)** in quanto non previsto per il settore concorsuale di riferimento.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

1. La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. La commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;

b) numero medio di citazioni per pubblicazione;

c) "impact factor" totale;

d) "impact factor" medio per pubblicazione;

e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Per quanto riguarda **i lavori** presentati dai candidati e che risultino svolti **in collaborazione** con i membri della commissione o con terzi la commissione stabilisce che essi siano valutati solo se è indicato chiaramente l'apporto individuale dei singoli autori.

Albo del

La Commissione, accertato che il numero dei candidati alla selezione è inferiore a 6, ammette i candidati direttamente alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

La prova orale, volta ad accertare l'adeguata conoscenza della **lingua straniera** prevista, avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La Commissione, a questo punto, stabilisce i criteri di valutazione **sui titoli, curriculum e sulle pubblicazioni e i punteggi** che di seguito si riportano, da attribuire dopo la discussione, riservando, come da Regolamento, alle pubblicazioni non meno del 70% del punteggio massimo: *1004 punti*.

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero – fino a un massimo di **punti 50 così suddivisi:**
 - 50 punti: dottorato di ricerca internazionale in area filosofico-giuridica o affine;
 - 30 punti dottorato di ricerca nazionale in area filosofico-giuridica o affine;
 - 20 punti per gli altri dottorati.
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - **fino ad un massimo di punti 100 così suddivisi:**
 - entità dell'attività didattica: 10 punti per ciascun corso universitario completo (almeno 6 CFU), con affidamento o contratto; seminario o singola lezione/conferenza in università o enti di ricerca di livello universitario in Italia: 1 punto; seminario o singola lezione/conferenza in università o enti di ricerca di livello universitario all'estero: 2 punti.
 - continuità dell'attività didattica, per almeno 2 anni: 5 punti + 3 punti per ogni anno eccedente i due.
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri **fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:**
 - 20 punti per periodi di soggiorno superiori ad un mese;
 - 10 punti per periodi di soggiorno inferiori ad un mese (ma superiori ad 8 giorni).
- d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino ad un massimo di punti 20 così suddivisi:**
 - 10 punto per ogni progetto nazionale coordinato;
 - 5 punti per ogni progetto nazionale al quale si è partecipato;
 - 15 punti per ogni progetto internazionale coordinato
 - 8 punto per ogni progetto internazionale al quale si è partecipato.
- e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino ad un massimo di punti 50 così suddivisi:**
 - 10 punti per relazioni a congresso internazionale;
 - 5 punti per relazione a congresso nazionale.
- f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino ad un massimo di punti 30 così suddivisi:**
 - 10 punti per ogni premio o riconoscimento internazionale;
 - 5 punti per ogni premio o riconoscimento nazionale.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica - **fino ad un massimo di punti 20 così suddivisi:**

- originalità: da 0 a 5 punti così suddivisi: 0 per mancanza di originalità, 3 per una originalità media e 5 per originalità di alto grado;
- innovatività: da 0 a 5 punti così suddivisi: 0 per mancanza di innovatività, 3 per una innovatività media, e 5 per innovatività di alto grado;
- rigore metodologico: da 0 a 8 punti così suddivisi: 0 per mancanza di rigore, 5 per un rigore medio e 8 per rigore metodologico di alto grado;
- rilevanza: da 0 a 2 punti così suddivisi: 0 per mancanza di rilevanza e 2 punti per rilevanza di alto grado.

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate - **fino ad un massimo di punti 10 così suddivisi:**

- 0 punti per mancanza di congruenza con il settore scientifico disciplinare;
- 5 punti per congruenza media con il settore scientifico disciplinare o settori affini;
- 10 punto per piena congruenza con il settore scientifico disciplinare o settori affini.

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica - **fino ad un massimo di punti 8 così suddivisi:**

- pubblicazioni su riviste di fascia A: 8 punti;
- pubblicazioni su riviste internazionali: 6;
- pubblicazioni su riviste nazionali: 5 punti;
- monografie in collane con Comitato scientifico: 8 punti;
- capitoli in volume di rilevanza internazionale: 6 punti;
- capitoli in volume di rilevanza nazionale 5 punti;
- contributi in volume straniero 5 punti;
- voci di enciclopedia: 4 punti.

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione - **fino ad un massimo di punti 4 così suddivisi:**

- fino ad un massimo di *punti 4* così suddivisi: 0 nessun apporto individuale individuato; 2 punti per un apporto individuale individuato e 4 punti per un apporto individuale cospicuo.

La Commissione giudicatrice dovrà, altresì, valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Il punteggio massimo totale assegnato alle pubblicazioni è di **504 punti** a cui vanno aggiunti **50, 100 o 200 punti** per la consistenza complessiva della produzione scientifica e l'intensità e la continuità temporale della stessa a seconda che questi parametri siano, rispettivamente, sufficienti, discreti o adeguati.

A questo punto presa visione dell'elenco dei candidati **trasmesso** dal Settore Reclutamento per posta elettronica alla Commissione la stessa dichiara che non vi è, tra gli stessi membri e i candidati, l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Considerato che i candidati sono in numero inferiore a 6 - e precisamente n. 4 - non si procederà alla valutazione preliminare e tutti vengono ammessi alla discussione.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi n. 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

- esame analitico dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati ai fini della discussione: giorno 16/01/2020 alle ore 8.00.
- prova orale (lingua straniera) e, contestualmente, discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati - giorno 16/01/2020 alle ore 11.00
- giudizio sulla prova orale e punteggi sui titoli e sulle pubblicazioni tenuto conto della discussione - giorno 16/01/2020 alle ore 13.00
- prosecuzione e chiusura giorno 16/01/2020 alle ore 15.00

I suddetti lavori si svolgeranno presso il Dipartimento di Giurisprudenza in Piazza Bologna n. 8 piano 1°, stanza n. 6.

La Commissione dopo i termini previsti, essendo i titoli e le pubblicazioni consultabili in formato pdf, chiederà alla responsabile del Procedimento di trasmettere, per via telematica, ad ognuno dei Commissari la documentazione relativa ai candidati in modo tale da poter precedere ad un prima lettura della stessa.

La Commissione al termine della prova orale e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, in base ai criteri stabiliti e, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, con deliberazione assunta dalla maggioranza dei componenti, indicherà il vincitore della procedura.

La seduta termina alle ore 10,30.

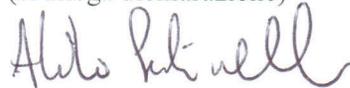
Il presente verbale sottoscritto dal Presidente, con allegate le dichiarazioni di partecipazione alla seduta telematica, sarà trasmesso al Responsabile del procedimento il quale provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università per almeno sette giorni.

LA COMMISSIONE

Prof. Baldassare Pastore (Presidente) (si allega dichiarazione)

Prof. Vito Velluzzi (componente) (si allega dichiarazione)

Prof. Aldo Schiavello (segretario)



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE B - SETTORE CONCORSALE 12/H3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 Filosofia del diritto PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO - D.R. N. 2214 DEL 03/07/2019 .

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. BALDASSARE PASTORE membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale B - S.C. 12/H3 - S.S.D. IUS/20 presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R n. 2214 del 03.07.2019, GURI n. 60 del 30.07.2019, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. ALDO SCHAVELLO, Segretario della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 10.12.2019

Prof. Baldassar Pastore

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO DELLA TIPOLOGIA CONTRATTUALE B - SETTORE CONCORSUALE 12/H3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/20 Filosofia del diritto PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO - D.R. N. 2214 DEL 03/07/2019 .

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Vito Vellusa membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato della tipologia contrattuale B - S.C. 12/H3 - S.S.D. IUS/20 presso il Dipartimento di GIURISPRUDENZA dell'Università degli Studi di Palermo bandito con D.R n. 2214 del 03.07.2019, GURI n. 60 del 30.07.2019, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla definizione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma del Prof. ALDO SCHAVELLO, Segretario della Commissione Giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Palermo, per i provvedimenti di competenza.

In fede

Data 10.12.2019

Prof. Vito Vellusa